



Prot. n.
Da citare nella risposta

Data

Allegati:
1. Istanza

Risposta al foglio :

Oggetto: Ditta IRPLAST SpA, installazione ubicata in S.P. Val d'Elsa, Zona Industriale Terrafino, nel Comune di Empoli (FI). AIA - Modifiche art. 29-nonies, comma 1, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. [Nuova macchina di spalmatura acrilica e 3 nuove macchine adibite al taglio delle bobine] – **Richiesta parere/contributo e Indizione Conferenza di Servizi.**

A: SUAP Comune di Empoli
comune.empoli@postacert.toscana.it

Dipartimento ARPAT Circondario Empolese
arp.at.protocollo@postacert.toscana.it

Estremi Pratica

Pratica Suap n. 803/2022 prot. n. 49208 del 13/07/2022

Azienda USL Toscana Centro
prevenzioneempoli.uslcentro@postacert.toscana.it

prot. AOOGR/286648/P 050040010 del 18/07/2022

Comune di Empoli
comune.empoli@postacert.toscana.it

Cod. ARAMIS 56621

Acque SpA
scarichiproductivi@pec.acque.net

p.c: IRPLAST SpA
irplast@legalmail.it

La Società IRPAST S.p.A. con nota acquisita agli atti con prot. n. AOOGR/286648/P 050040010 del 18/07/2022 - cod. ARAMIS 56621 ha comunicato, tramite il servizio di SUAP, ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. alcune modifiche dell'installazione autorizzata con provvedimento di AIA rilasciata al gestore pro-tempore con Atto Unico del SUAP del Comune di Empoli n. 64 del 30/06/2014, a seguito di D.D. dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa n. 580 del 25/06/2014, e da ultimo aggiornata con Decreto Dirigenziale n. 11642 del 14.06.2022, per l'installazione ubicata nel comune di Empoli (FI) in S.P. Val D'Elsa, zona industriale Terrafino, relativamente alla attività IPPC Codice 6.7 (come identificata nell'allegato VIII alla parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

Le modifiche progettuali proposte consistono nell'installazione dei seguenti macchinari:

- Macchina spalmatrice/accoppiatrice idonea alla dispersione di adesivi acrilici a base acquosa (denominata SA3). Tale nuova installazione sarà attuata al fine di ottimizzare il processo produttivo. Attualmente l'operazione di adesivizzazione di etichette stampate viene eseguita sulle macchine di stampa Rotocalco: tale operazione comporta un rallentamento della produzione ed uno spreco di materie prime per l'avviamento delle macchine rotocalco.

Il nuovo impianto ha l'obiettivo di applicare un adesivo a base acqua dopo il processo di stampa; la nuova SA3 è una macchina idonea per la laminazione duplex con adesivi base acqua con sistema rotocalco e spalmatura di adesivi base acqua su materiale prestampato con sistema di spalmatura rotocalco.

Inoltre per la nuova macchina, in relazione alle effettive potenzialità produttive aziendali, tenuto conto del complesso dei macchinari in dotazione e del personale attivo, è ipotizzato l'utilizzo per 2 turni di lavoro per 250 gg/anno.



Per via dell'inserimento della nuova macchina si avrà un incremento della capacità produttiva del reparto "spalmatura acrilica", in condizioni di massimo utilizzo, del 32.6% rispetto a quanto autorizzato. Non si avranno variazioni di capacità massima produttiva per gli altri reparti.

- 3 nuove macchine adibite al taglio delle bobine a cui non sarà associato nessun incremento della produzione e nessun utilizzo di prodotti.

La ditta ritiene che non sussistano le condizioni per definire le modifiche come sostanziali secondo quanto stabilito all'Art. 5 Lettera I-bis del D.Lgs. 152/06. Le modifiche prospettate infatti, a giudizio della ditta:

- **non comporteranno incremento del CMTS** per cui non sussiste la condizione prevista dallo stesso Art. 5 lettera I-bis per le modifiche sostanziali per le attività per cui l'Allegato VIII fissa un valore soglia, e cioè "incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa"; nel caso specifico il valore soglia è 200 t/anno di consumo di solventi. La nuova macchina spalmatrice sarà impiegata per l'applicazione su parte di materiale già prestampato dalle macchine Rotocalco, di prodotti a base acquosa (non contenenti pertanto COV). **L'unico incremento teorico di impiego di prodotti contenenti COV potrà derivare dal maggior impiego di inchiostri per l'attività di stampa Rotocalco che per una produzione aggiuntiva di 15 milioni di m²/anno, a seguito del trasferimento della riprocessazione sulla SA3, è stimabile in 15 t/anno di prodotti corrispondenti a 9 t/anno di solventi.** La ditta ritiene che tale valore sia irrilevante e trascurabile rispetto al consumo complessivo annuale reale che per vari motivi risulta di molto inferiore al CMTS autorizzato di 4300 tonnellate/anno, che viene pertanto confermato senza variazione della suddivisione delle attività.
- **non produrranno effetti negativi e significativi sull'ambiente o sulla salute umana.**

La nuova macchina spalmatrice/accoppiatrice SA3 sarà dotata di proprio motore per l'aspirazione forzata, il condotto genererà una nuova emissione che verrà denominata "EN2". Le tipologie di prodotti utilizzati, già attualmente in uso per la stessa lavorazione, sono adesivi a base di polimeri acrilici in dispersione acquosa e agenti antischiuma a base di miscele di oli paraffinici, tensioattivi e silossani organici. In base alle caratteristiche chimico/fisiche dei prodotti utilizzati è previsto come unico inquinante in emissione NH₃ presente in piccole concentrazioni in alcuni dei prodotti utilizzati. Sono fornite le caratteristiche fisiche dell'emissione al cui servizio non sarà installato alcun impianto di abbattimento.

L'emissione denominata con la sigla "ESTN3", derivante dall'applicazione dei prodotti all'acqua con la macchina ROTO2, risulterà inattiva in quanto tale lavorazione verrà effettuata esclusivamente dalla nuova macchina spalmatrice/accoppiatrice SA3. La ditta fa presente che, in vista di un possibile riutilizzo, procederà a comunicare la riattivazione.

Il trattamento corona integrato nella nuova macchina spalmatrice/accoppiatrice sarà dotato anch'esso di aspirazione forzata e canalizzazione da cui originerà una nuova emissione denominata EO10. L'inquinante previsto per questa emissione è l'Ozono, la portata di progetto sarà 2250 m³/h e il funzionamento sarà sporadico e di breve durata come per le altre emissioni originate dai trattamenti corona delle singole macchine di stampa e spalmatura. Vista la sporadicità dell'emissione, la ditta ipotizza che tale modifica non comporti incremento significativo dell'Ozono emesso complessivamente.

In riferimento all'installazione delle nuove macchine adibite al taglio delle bobine, per esse è prevista anche la fase di trattamento corona pertanto le due nuove taglierine saranno anch'esse convogliate (come quelle già in esercizio) nell'emissione denominata con la sigla "EO1", che origina dalle 10 taglierine già esistenti dotate della fase di trattamento corona. La durata di tale emissione non subirà nessuna variazione e resterà quindi 12 h/giorno per 245 giorni/anno. Tale emissione risulta già caratterizzata relativamente al parametro Ozono. La ditta ritiene che l'introduzione delle due taglierine non possa comportare un incremento sufficiente ad elevare la concentrazione di Ozono a valori significativi rispetto ai limiti di legge previsti per la qualità dell'aria.

Le modifiche richieste non comporteranno variazioni rispetto a quanto autorizzato per la matrice scarichi idrici.

La ditta allega una dichiarazione del tecnico competente in acustica che, in merito ai potenziali effetti sulla componente acustica aziendale a seguito dell'installazione di una nuova macchina Spalmatrice/Accoppiatrice (SA3),



all'interno del reparto spalmatura comunica che le modifiche "[...] *non hanno effetti sulla componente acustica e vanno a convalidare le indicazioni riportate all'interno delle Valutazioni di Impatto acustico già consegnate agli enti competenti, con il rispetto dei limiti normativi secondo il Piano di Classificazione Acustica Comunale*".

La ditta dichiara altresì che non sono previste modifiche alla tipologia di rifiuti derivanti dal processo produttivo nel suo complesso e/o da quello di spalmatura acrilica nel particolare. L'utilizzo della nuova spalmatrice/accoppiatrice SA3 potrebbe invece portare ipoteticamente ad un incremento delle quantità prodotte con particolare riferimento ai rifiuti speciali costituiti da rifiuti da spalmatura acrilico (CER 080414 e CER 080416), scarti di inchiostro (CER 080312*) e ritagli di materiale plastico (CER 150102). La ditta non prevede in ogni caso variazioni all'organizzazione del deposito temporaneo dei rifiuti speciali già in essere e risultante dagli elaborati agli atti, né ai volumi massimi di accumulo degli stessi, pertanto, in caso di necessità per aumento della quantità prodotta, è proposto un adeguamento del numero di ritiri da parte di aziende autorizzate in materia di trasporto rifiuti speciali.

Sulla base delle caratteristiche e delle modalità di utilizzo dei prodotti impiegati nella nuova macchina spalmatrice la ditta ritiene di confermare le valutazioni riportate negli elaborati agli atti concernenti:

- la valutazione dell'assoggettabilità dell'installazione alla normativa "SEVESO" di cui al D.Lgs. 105/2015;
- la valutazione dell'obbligo di predisposizione della relazione di riferimento;
- il piano di ripristino dell'area al momento della cessazione definitiva dell'attività.

Per quanto attiene la verifica di assoggettabilità a VIA la ditta fa presente che: "[...] *Rimanendo immutata la capacità complessiva di stoccaggio di prodotti chimici pericolosi, permangono le condizioni di non superamento della soglia di 1000 mc prevista all'allegato IV Punto 8 Lettera g) alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 come soglia che individua i progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale*".

La ditta dichiara infine che le modifiche oggetto della comunicazione non richiedono opere edilizie o particolari interventi impiantistici, in quanto questi consistono nel posizionamento di macchinari e allacciamento agli impianti tecnologici esistenti. Non sono pertanto ritenuti necessari ulteriori tempi di realizzazione.

Si precisa che questo Settore, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010 e s.m.i., richiederà comunque una valutazione al Settore regionale competente relativamente alla necessità di sottoporre preliminarmente le predette modifiche alle procedure di VIA, sebbene, nell'ambito di altri procedimenti simili il suddetto Settore si sia espresso ritenendo che l'attività svolta dalla ditta IRPLAST SpA non sembri ricadere in alcuna categoria progettuale di cui all'Allegato III e all'Allegato IV della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, e pertanto non rientri nel campo di applicazione della normativa in materia di VIA; di tale parere, del cui esito il richiedente sarà prontamente informato, sarà tenuto conto per la valutazione di cui all'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Premesso quanto sopra, si comunica che è indetta, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento art. 29-nonies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui trattasi.

A tal fine, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., si comunica che:

a) l'oggetto della eventuale determinazione da assumere è l'aggiornamento dell'atto di AIA (art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) sopra richiamato.

La comunicazione di modifica non sostanziale art. 29-nonies, comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in oggetto e la relativa documentazione tecnica trasmessa sono agli atti dell'ufficio della Regione Toscana – Ufficio Territoriale di Firenze – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Ambientali – Via San Gallo n. 34/A; si allega copia della documentazione pervenuta in formato elettronico, per il tramite del SUAP, per agevolare la consultazione;

b) entro 15 giorni dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo possono **richiedere**, ai sensi dell'art. 2, c. 7, L. 241/1990 e s.m.i., **integrazioni documentali o chiarimenti** relativi a fatti, stati o qualità non



attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

c) **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo devono rendere il proprio contributo tecnico relativo alla comunicazione di modifica in oggetto, che sarà acquisto da questa Amministrazione ai fini dell'istruttoria per la valutazione della sostanzialità della modifica stessa e dell'eventuale aggiornamento dell'AIA;

d) **entro 60 giorni** dal ricevimento dalla comunicazione di modifica in oggetto, sarà data notizia al Gestore sull'esito della suddetta istruttoria;

e) nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., è indicato il giorno **9 settembre 2022 alle ore 11:00** come data dell'eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, da espletarsi in modalità telematica. Nel caso si renda necessario procedere allo svolgimento di detta riunione, le istruzioni per il collegamento alla videoconferenza saranno comunicate con successiva nota.

Della indizione della Conferenza di Servizi sarà data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione del contributo tecnico entro il termine sopra stabilito sarà ritenuto equivalente ad assenso senza condizioni.

Distinti Saluti.

Per la DIRIGENTE
(Dr.ssa Simona Migliorini)

Il DIRIGENTE sostituto
(Dott. Sandro Garro)

Per informazioni sulla pratica:

- Il referente per la pratica è Ing. Esmeralda Ricci - tel. 055/4386513 - esmeralda.ricci@regione.toscana.it
- Il funzionario responsabile di P.O. è l' Ing. Francesca Poggiali - tel. 055/4389048 – francesca.poggiali@regione.toscana.it
- La responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Simona Migliorini, Dirigente del Settore Autorizzazioni Ambientali – simona.migliorini@regione.toscana.it